

Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

(a. a. 2020 – 2021)

Verbale n. 1 del Collegio dei Professori in data 11. 02. 2021

Alle ore 10.30 di venerdì 11 febbraio 2021 si è riunito, on-line su piattaforma meet del nostro istituto, il **Collegio dei Professori** del Conservatorio “Luca Marenzio” di Brescia e Darfo, presieduto dal Direttore prof. **Alberto Baldrighi**, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) approvazione del verbale seduta precedente
- 2) comunicazioni del Direttore
- 3) piano di indirizzo 2020-21
- 4) varie ed eventuali.

L'elenco degli assenti, compilato dal prof. Marchetti, è stato depositato negli uffici amministrativi del Conservatorio.

1. Approvazione del verbale seduta precedente

Il verbale della seduta precedente viene approvato con l'astensione degli assenti e di tutti i professori non ancora nominati. Nessun contrario.

2. Comunicazioni del Direttore / 3. Piano di indirizzo

Dopo i consigli tecnici per partecipare e intervenire (spegnere i microfoni, servirsi di chat, evitare domande personali da rivolgere poi separatamente al Direttore), il prof. Baldrighi parla di speranze disattese sullo svolgimento del Collegio in presenza (l'auditorium San Barnaba non è ancora disponibile per possibili riunioni), e rivolge vivi ringraziamenti al prof. Marchetti per il lavoro di coordinamento nell'attuale Collegio.

Tutti i collaboratori alla Direzione sono pronti per ripartire con efficienza e ottimismo alle prossime aperture. Tuttavia il sistema legislativo in tempo di pandemia si è rivelato di difficile interpretazione, specie nei passaggi che riguardano le responsabilità e i rischi attribuiti ai Direttori. La situazione Covid purtroppo è attualmente stabile e non ci consente di avviare i progetti previsti, che speriamo di riprogrammare all'uscita dall'inverno.

Notizie sul **corpo Docente**:

-pensionamenti da novembre 2020: a Bs i proff. L. Andreoli, L.C. Baldo, G. Benati, A. Staffieri; a Df prof.ssa V. Di Piazza.

-trasferimenti: a Bs M. Beaudoux, F. Biscione, D. Cabassi, D. Colombo, F. Iuliano, G. Miglioli.

-docenti di ruolo per assegnazione: a Bs A. Brini, L. Piana; a Df C. Di Censo, F. Paradiso, F. Quattrocchi.

-pensionamenti da novembre 2021: E. Braschi, M. Ghiglione, M. Vaccarini, A. Zaniboni. E ancora, avendone fatto richiesta, S. Maggioni, R. Malfatto, M. Pessina.

A questo elenco si aggiungono i docenti con contratto a tempo determinato.

Fondo d'istituto, Bilancio, Didattica:

Il **Fondo d'Istituto** è stato regolarmente erogato.

Da quest'anno le ore di **didattica aggiuntiva** sono state inserite sul Fondo di Istituto. Tuttavia siamo stati in grado di coprire tutte le spese, compresa la didattica aggiuntiva, per l'avanzo dovuto alla sospensione, causa Covid, dell'attività artistica dal 28 febbraio 2020.

Malgrado la pandemia abbiamo registrato una grande **crescita** e garantito al 95% il funzionamento di esami, sessioni, prove finali secondo i ritmi previsti. Il Ministero ha anche erogato fondi per la messa in sicurezza del Conservatorio in vista di riprendere le attività di gruppo, per la didattica on line, l'acquisto di apparecchi di registrazione per l'eventuale obbligo degli studenti di registrare la parte pratica delle prove finali.

Incremento degli **allievi**: da 472 nell'a.a. 2019-20 a **551** nell'a.a. 2020-21, ed è molto positivo che l'incremento riguardi il 1° livello (**i Trienni sono passati da 113 a 167**) perché significa crescita formativa degli studenti secondo la tradizione dei Conservatori, permettendo agli insegnanti di prevedere e pianificare percorsi quinquennali di studio. La frequenza dei Bienni invece, molto più rapida, non ci consente la stessa aspettativa.

Si comunica che sono arrivate le correzioni dei Piani di Studio ed è stato approvato il nuovo Triennio di **Discipline musicologiche**.

Malgrado non si tratti del periodo migliore per "scommettere" sui **corsi di base**, la collaborazione con le scuole locali ha dato buoni esiti, con numeri rimasti pressoché uguali all'anno scorso: grandissima conquista in una Brescia flagellata dal Covid, nello smarrimento di un inizio scolastico 2020-21 davvero demotivante.

Quest'anno dovremo rivedere le convenzioni con le 23 scuole private del territorio (alcuni percorsi, collaborazioni...) trascurate nell'annata precedente per priorità più stringenti.

Produzione artistica:

si è fermata a fine febbraio 2020 col Concerto beethoveniano dell'"Orchestra studio" annullato. La stagione concertistica sospesa l'anno scorso si sposta allora a fine maggio.

Nel frattempo è stato programmato un **festival dantesco**, per la ricorrenza 2021, finanziato al 40% da MIBACT su un progetto presentato in ottobre 2019. Motivo di orgoglio e soddisfazione perché la cifra erogata ha riguardato tutte le istituzioni nazionali, comprese le amministrazioni comunali delle città legate a Dante (Firenze, Ravenna, Verona). Per gli istituti AFAM solo il "Marenzio" e "Santa Cecilia" hanno ricevuto finanziamenti.

Il festival dovrebbe inaugurarsi il prossimo 9 maggio al teatro Grande con la *Dante-Symphonie* di F. Listz, e proseguire fino al 20 maggio con vari eventi: esegesi dei canti danteschi a cura dello stesso Direttore, che coinvolgerà anche nostri studenti di Composizione chiamati a scrivere musiche ispirate a personaggi dell'Inferno. Previsti concerti dei nostri docenti, concerti specialistici di musica medievale (F. Bardazzi), conferenze di esterni (prof.ssa Muccioli dell'Accademia di Brera sulle figure femminili della Commedia, prof.ssa Wolter dell'Istituto di Astrofisica sui sistemi tolemaico e copernicano, Pitagora, la musica delle sfere...) e due opportunità davvero eccezionali: la mostra al Museo diocesano (la inaugurerà padre Ermes Ronchi) di 11 corali di Laudi senesi appartenenti

all'ordine dei Servi di Maria, uno dei quali del 1271, che per la prima volta si sposta da Siena. E poi la conferenza di Massimo Cacciari che chiuderà la celebrazione dantesca in San Barnaba.

Erasmus:

situazione stabile: quest'anno 2 studenti in entrata e 5 in uscita, 2 docenti in entrata e 6 in uscita. Brescia, a cui preme l'internazionalizzazione, punta sulla qualità della didattica e delle conoscenze interpersonali perché non vanta gli stessi numeri, impressionanti, di città tanto attrattive per gli stranieri come Roma, Venezia, Firenze.

Ampliamento spazi:

il Covid ha ritardato tutto, anche le gare d'appalto per le ristrutturazioni. Ora ripartiamo, a Brescia:

-ristrutturazione del seminterrato, con finanziamenti dal Ministero, che aumenterà la disponibilità degli spazi;

-insonorizzazione di 5 piccole aule al 2° piano, da destinare ad aule studio, con finanziamento della Fondazione "Città di Brescia";

-recupero, non immediato ma già progetto completo, di 8 aule studio da ritagliare nel contro-corridoio finestrato che porta al salone Da Cemmo.

Entro due anni dovremmo dunque ampliare gli spazi di studio a ben 13 aule, un vantaggio per gli studenti e certo un valore aggiunto importante che giova anche al programma di internazionalizzazione del nostro Conservatorio.

-possibile utilizzo concesso dalla Provincia, ma ancora in fase di trattativa, di un'ala di Palazzo Bargnani in corso Matteotti (circa 1500 mq) che ci potrà consentire il trasferimento di interi Dipartimenti.

Si tratta di prospettive molto incoraggianti per la crescita del Conservatorio che va parallela alla crescita degli spazi a disposizione.

A Darfo è previsto il recupero del loggiatino, dove verrà collocato un pianoforte, da destinare a sala di lezioni o saggi.

Acquisti:

quest'anno abbiamo potuto prevedere acquisti strumentali:

-pianoforte mezzacoda a Brescia per l'incremento del parco pianoforti,

-restauro del fortepiano di fine 700 che ci è stato donato,

-barocchizzazione di 3 strumenti, violino viola e violoncello,

-pianoforte a coda per il loggiatino di Darfo.

L'acquisto di libri per la Biblioteca, di circa € 13.000, è passato da meccanismi assai complicati da parte del Ministero che ha erogato un fondo di € 10.000 da spendere interamente pena decurtazione totale.

Interventi dei professori:

-**Ranucci** chiede riguardo alla ricalendarizzazione dei concerti previsti in marzo-aprile '21;

Duci della Commissione artistica risponde che la produzione è stata riprogrammata dal 20 maggio (dopo il festival dantesco) al 15 luglio e da settembre al 31 ottobre. Nel calendario attuale è già previsto lo spostamento dei vari eventi perché tutti i partecipanti sono stati invitati a suo tempo a scegliere le nuove date, ma se qualcuno non fosse stato informato lo segnali.

-**Scappini**, d'accordo con **Pezzotti**, propone per il triennio di Didattica della musica che si debba coinvolgere, nei criteri d'ammissione, anche il docente della materia di strumento con almeno l'invio di un video di presentazione. Serve a evitare spiacevoli sorprese e a non abbassare troppo i livelli. Ne ha già parlato in Dipartimento col M.o Nicotra.

Il **Direttore** invita a trovare comunque un accordo in Dipartimento.

Alle 12.30 circa il Direttore conclude con l'augurio di rivederci in presenza al prossimo Collegio di maggio. Saranno presentate allora le candidature e i programmi per l'elezione del nuovo Direttore, dato che a giugno scade il mandato triennale dell'attuale.

Saluta sottolineando l'apprezzamento per il lavoro svolto da tutti i docenti in un anno tanto difficile come questo.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(prof.ssa Elisabetta Braschi)

IL DIRETTORE
(prof. Alberto Baldrighi)